



LIONS SICILIA

NEWS



Supplemento di "Lions Sicilia" - Rivista del Distretto 108 Yb - Anno I - N. 1 - Novembre 2003 - Reg. n. 33/96 Trib. CT - P. IVA 03313660874 - www.lionssicilia.it - info@lionssicilia.it - Governatore: Domenico Messina

Newsletter

Il saluto del Governatore Tutti insieme protagonisti

Carissimi amici lions, mi piacerebbe tanto che questa amorevole "prescrizione medica" fosse seguita fedelmente dagli oltre 5100 lions siciliani.

L'aspirazione a raggiungere tutti voi è grande, ma ancora più prorompente, è in me, il desiderio di rendervi tutti entusiasticamente partecipi e protagonisti di questo straordinario impegno lionistico.

La Newsletter è uno strumento semplice, agile, spero piacevole, di informazione, messo a disposizione di tutti voi. Ringrazio, quindi, sentitamente il direttore, gli addetti stampa distrettuale e circoscrizionali e tutti coloro che hanno consentito la realizzazione di questo primo numero.

L'obiettivo (non nascosto) è quello di mettere in campo tutte le risorse, di utiliz-

Dal seminario delle cariche emerge l'impegno concorde del Distretto

La sinfonia di Trapani

Domenico Messina indica le linee programmatiche per la nuova stagione associativa
«Innovazione, porta del futuro» - L'intervento di Grimaldi e i commenti alla relazione del Governatore

In un caldissimo e afoso pomeriggio, nella sala dei Congressi della Libera Università di Trapani si aprono i lavori congressuali del Distretto Sicilia 108 Yb per il seminario delle cariche.

Registriamo il saluto ai convegnisti da parte delle autorità civili e lionistiche. Finalmente è la volta del Governatore Domenico Messina che dichiara subito di avere grandi responsabilità nel portare avanti il programma e nel guidare tutti i 90 club che avrà il piacere di incontrare personalmente. Si sofferma a parlare con orgoglio della sua città: Trapani, ricca di storia millenaria e conosciuta nel mondo per il sale e i mulini che sono diventati il suo motto e il suo logo. Piace a tutti quando, col cuore, dice che dobbiamo stare insieme, perché insieme si può andare avanti meglio, che poi è il fine dei lions, che da 86 anni sono al servizio dell'umanità. Bisogna scendere dal piedistallo e stare tra la gente, continua con forza, ascoltare i loro bisogni e cercare, senza pretese impossibili, di dare un aiuto concreto a chi ne ha veramente bisogno. Cita poi George



lioni di dollari nel tentativo di dare un contributo concreto a tutti coloro che ne hanno bisogno. Basta ricordare, tra le tante attività di servizio, il "Sight First" che con ben 609 progetti ha contribuito ad aiutare 50 milioni di persone a eliminare la cecità prevenibile. E poi ancora il "Lions Quest" che ha formato oltre 6 milioni di ragazzi aiutandoli ad affrontare la vita con più sicurezza.

E ci piace ricordare come il Distretto Sicilia sia stato nel 2002 il primo in Italia per numero di corsi organizzati e nel 2003 addirittura primo nel multidistretto Europa. Basterebbe citare solo queste due attività per rendere degna di rispetto in tutto il mondo la nostra Associazione.

L'attualità dei lions è la capacità di dire: «Domani dobbiamo fare questo», e il giorno seguente viene realizzato perché la nostra Associazione è libera e opera in maniera indipendente. Un pensiero va poi alle donne che Grimaldi spera possano essere sempre più numerose e assumere incarichi sempre più prestigiosi.

Il Governatore visto da vicino il giorno dell'inaugurazione

Lionismo? È il sale della vita

Un po' Alfieri e un po' "zio Sam" contaminati dall'italico entusiasmo alla Morandi e dal pacifismo solidale alla John Lennon. Domenico Messina che, dal 4 luglio, è il Governatore del Distretto 108 Yb Sicilia, alla riunione delle cariche di Trapani si muove perfettamente a proprio agio fra i riferimenti simbolici della migliore tradizione "del cuore" che ha affascinato, e ancora "cattura", i "bravi ragazzi" di tutte le età. Simboli che si innestano su altri simboli; quelli del lionismo tradizionale che, pur nell'evoluzione al passo coi tempi, non muta il fondamento originario nel nome di Melvin Jones.

"I will", afferma Messina. "Vollì, fortissimamente vollì". Il potere e l'ottimismo della volontà. Il potere creativo dell'immaginazione. Perché ogni azione e ogni creazione (degli uomini e degli Dei...) prima di essere nella realtà è nel pensiero, che si intenda ciò in senso pratico o metafisico. E non può esserci "We serve" senza "I will", intelligenza imbrigliata e indirizzata dalla volontà creatrice.

Che c'entra lo "zio Sam"? Standing ovation, mani protese per abbracciare gli astanti, braccia levate in alto per ricevere l'applauso, musica per i momenti culminanti... Questo Governatore, al

suo primo appuntamento con i lions siciliani, ha voluto accentuare in modo evidente il carattere made in U.S.A. del lionismo ottenendo un, tutto sommato, piacevole stravolgimento del congressismo un po' musone di casa nostra trasformato in quella gioiosa kermesse di persone e sorrisi che distingue gli eventi delle culture d'oltreoceano. E se consideriamo i 40 gradi senza climatizzazione che hanno caratterizzato le giornate trapanesi, aver mantenuto i sorrisi sulle fisionomie stravolte è già, solo questo, un grande successo.

Il cuore. Il cuore è il motore dell'amore metafisico e universale che sorregge idealmente il lionismo puro. E motivi intramontabili come Image di Lennon, o canzoni come Si può dare di più di Morandi - che scandiscono i momenti cruciali dell'evento - fanno volare i cuori, li uniscono in un comune anelito, romantico ma efficace ed esaltante. Consentono persino di autossolversi per l'abbandono di giacche e cravatte in favore di polo e magliette; e sorvolare sul Governatore colto con grucce ed abito di ricambio in mano perché... anche i governatori traspirano.

E inevitabilmente, al centro dell'attenzione, lui, Domenico Messina, sorriso e sguardo brillanti e appassionati,

senza cedimenti sul viso abbronzato e umanamente imperlato di tutto il sudore di una delle più torride giornate degli ultimi tempi; con qualche ammiccamento, fra il sorriso e il disincantato, come a dire: "lo ce la metto tutta... E se l'immagine è bagnata, lo spirito non cede...".

Massima attenzione, infatti, a che l'atmosfera positiva ed ottimista non sia turbata da alcunché. Le critiche a priori, le lamentele inevitabili? Il Governatore non prende di petto nessuno. Così è. Ma tutto è rivalutabile, tutto è migliorabile... Lavoriamo, intanto...

E, poi: da dove avrà preso, Domenico Messina, quel suo motto "Lionismo: sale della vita"?

Il riferimento geografico è palesemente a quelle bianche saline che caratterizzano il profilo della sua terra... Per il resto c'è chi, dal podio, si è "sbizzarrito": sale, sapore, sapienza... Unica radice per associazioni disparate.

E, scavando un po', sotto il profilo simbolico troviamo che il sale richiama la vita e l'immortalità, l'incorruttibilità e la permanenza. Lo troviamo nell'alchimia (als è "sale" in greco) e nel simbolismo ermetico; lo troviamo nel mito giapponese di Izanagi che estrasse il sale primordiale dalle acque primordiali

con ciò costituendo la prima isola centrale, Origorojima. Lo troviamo nel tantrismo, ove esiste la tradizione del granello di sale posto nell'acqua e sciolto in essa che è simbolo dell'io dissolto nel Sé. Lo troviamo presso i Greci o gli Arabi dove il sale è simbolo dell'amicizia e dell'ospitalità perché viene condiviso, ed è il simbolo della parola data perché il suo sapore è indistruttibile; e Omero afferma il suo carattere divino e per questo è impiegato nei sacrifici. Lo troviamo altresì nel mondo classico dove ebbe anche un significato apotropaico poiché era posto sulle labbra dei bambini di otto giorni per cacciare gli spiriti maligni. E anche nel giudaismo...

Ma fermiamoci qui e "focalizziamo" su Domenico Messina. Lui vuole la "sapienza" dell'agire e del fare; vuole il nutrimento saporito (lo ha detto: nei vostri meeting desidero mangiar poco, ma "assaporando" i vostri "saporiti" tipici), il senso sapido (ed alchemico) dell'amicizia, della solidarietà, dell'ospitalità, dell'amore fra le persone.

Quali ideali migliori? Le difficoltà verranno forse nella fase pratica. Ma, probabilmente, basterà agire - come qualcuno ha detto - "...cum grano salis".

Francesca Mammana